

“Il Volo”, nuovo ricorso perso

Il Tar bocchia per la seconda volta l'istanza sulla presentazione delle liste

DIAMANTE

Il tribunale amministrativo regionale della Calabria ha rigettato per la seconda volta il ricorso della lista “Il Volo”. Il gruppo che aveva candidato a sindaco Ernesto Caselli, contestava delle possibili irregolarità nell'ambito delle operazioni di presentazione delle liste in occasione delle elezioni amministrative dello scorso 6 e 7 maggio sollevando situazioni di disparità nelle decisioni.

Soddisfatto il legale del Comune avvocato Oreste Morcavallo

In particolare, nei due distinti ricorsi del 6 giugno scorso i rappresentanti della lista “Il Volo”, Greco Battista, Rosace Francesco, Turisi Giuseppe, Caselli Ernesto, Liserre Francesco, Pascale Giuseppe, Calvacanti Fabio, Perrone Saverio, Aramini Rinaldo, Savarese Giuseppe, impugnavano davanti al tar di C2 i verbali di proclamazione degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale. Nel ricorso venivano indicati vari motivi di censura ed in particolare si contestava la composizione della Commissione elettorale, presieduta da un presidente supplente e la composizione della stessa. Inoltre dell'istanza si contestava la autenticazione delle candidature della Lista “Il Sole splende ancora” perché effettuate da un consigliere comunale e le autentiche della Lista “Cambiamenti” perché effettuate da un funzionario comunale. Si costituiva il Comune di Diamante, difeso dall'avvocato Oreste Morcavallo, il quale rilevava che la composizione della Commissione elettorale era perfettamente rispondente alla norma che prevede la partecipazione dei membri supplenti in mancanza dei componenti effettivi e la validità delle sedute con soli tre componenti. Nel

controricorso si faceva, pure, osservare come le autentiche delle Liste “Il sole splende ancora” e “Cambiamenti” erano regolari perché il consigliere comunale autenticatore aveva comunicato la propria disposizione le motivazioni alla base del



La sede del Municipio

decisione. Dopo ampia discussione, il tar ha dichiarato inammissibile un ricorso e rigettato l'altro, condannando i ricorrenti alle spese legali per 4.000 euro, oltre le spese accessorie. «Esprimo grande soddisfazione - ha commentato l'avvocato Oreste Morcavallo difensore dell'ente locale - per i principi giurisprudenziali affermati, ma soprattutto per la riconosciuta legittimità delle procedure elettorali. Ciò permette al sindaco ed alla Giunta di proseguire serenamente nel proprio impegno istituzionale». I componenti del gruppo “Il Volo”, invece, così come avevano preannunciato nei giorni scorsi, per nulla scoraggiati dal risultato negativo sono fermamente intenzionati a proseguire la lottobattaglia fino ad esaurimento di ogni possibilità. Soddisfatto del risultato il sindaco di Diamante, Ernesto Magorno, che in potrà proseguire tranquillamente la sua attività amministrativa.

M. FIORELLA SQUILLARO